

PROVINCIA DI PARMA

comune di **TRAVERSETOLO**

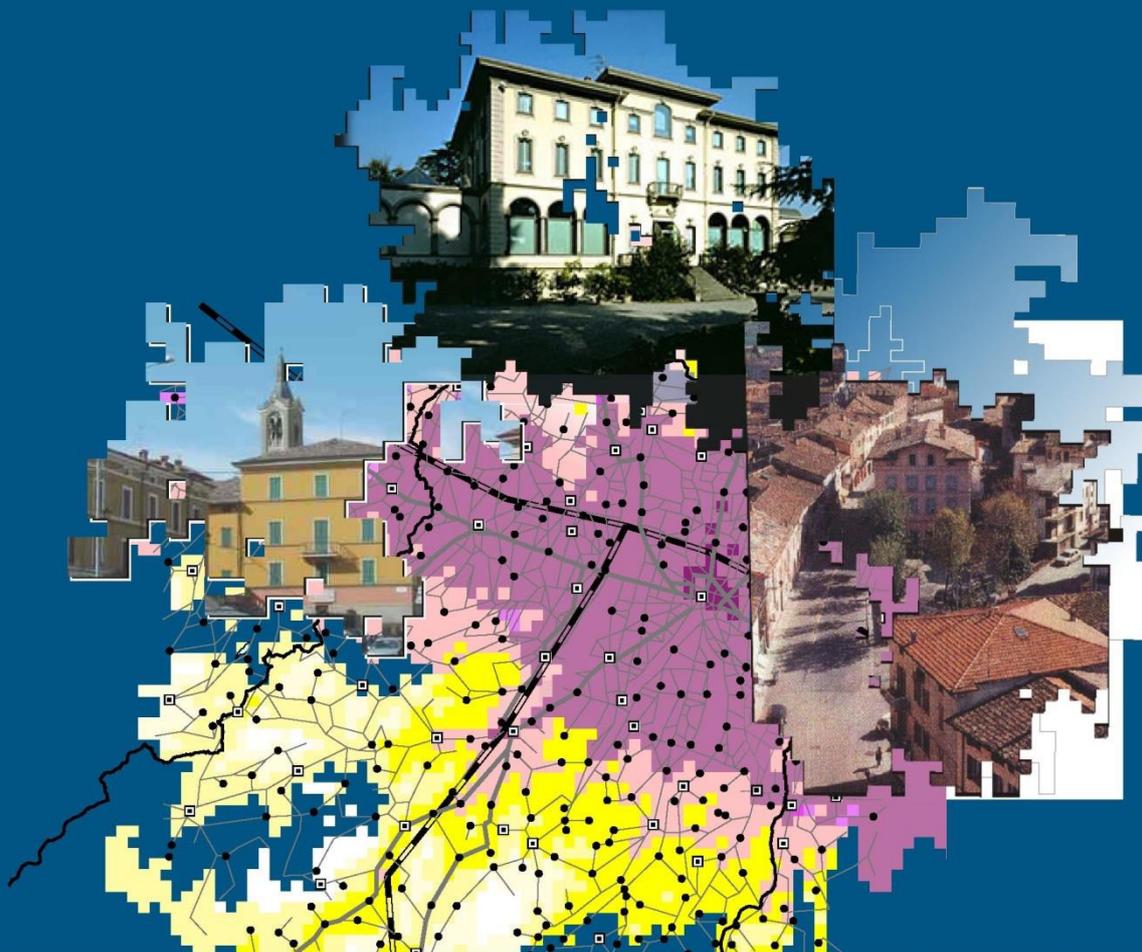


POC

PIANO OPERATIVO COMUNALE

ai sensi della L.R. 20/2000

ADOTTATO con D.C.C. n del



Val.S.A.T. - Sintesi Non Tecnica
Variante POC - 2019

VST-SNT

Tecnici incaricati alla Variante POC - 2019:

direttore tecnico
Michele Neri



AMBITER S.r.l.
società di ingegneria ambientale

Sindaco

Simone Dall'Orto

Segretario Generale

Adolfo Giuseppe Dino

Assessore all'urbanistica

Michele Lanzi

Responsabile servizio
urbanistica

Marco Valentini

Comune di Traversetolo

Provincia di Parma

Comune di Traversetolo

PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) Variante specifica al POC – POC 2019

Val.S.A.T. – Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale

AMBITER s.r.l.

v. Nicolodi, 5/a 43126 – Parma tel. 0521-942630 fax 0521-942436 www.ambiter.it info@ambiter.it

DIREZIONE TECNICA

dott. ing. Michele Neri

A CURA DI

dott. amb. Davide Gerevini

dott. amb. Claudia Giardinà

dott. amb. Benedetta Rebecchi

dott. amb. Roberto Bertinelli

CODIFICA

1 7 4 1 - S N T - 0 1 / 1 9

ELABORATO

DESCRIZIONE

SNT

Sintesi non tecnica

REV.	DATA	REDAZIONE			VERIFICA	APPROV.	DESCRIZIONE
01	giugno 2019	C. Giardinà	D. Gerevini	R. Bertinelli	D. Gerevini	M. Neri	Adozione

FILE	RESP. ARCHIVIAZIONE	COMMESSA
1741_POC 2019_VST-SNT_rev_01-00.docx	CG	1741

INDICE

0	INTRODUZIONE	2
0.1	I RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	2
0.2	ASPETTI METODOLOGICI GENERALI E ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO.....	3
1	FASE 1: ANALISI DELLE COMPONENTI AMBIENTALI E DEGLI OBIETTIVI	5
1.1	ASPETTI INTRODUTTIVI.....	5
1.2	DEFINIZIONE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI DA CONSIDERARE	5
1.3	INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE NORME E DELLE DIRETTIVE DI RIFERIMENTO	5
1.4	INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PSC VIGENTE (VARIANTE SPECIFICA 2018)	6
1.5	SINTESI DELLO STATO DI FATTO DEL TERRITORIO COMUNALE.....	6
1.6	DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE POLITICHE/AZIONI DI PIANO	6
1.6.1	<i>Gli obiettivi della Variante</i>	6
1.6.2	<i>Azioni della Variante di POC.....</i>	9
2	FASE 2: VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELLE POLITICHE/AZIONI DI PIANO	10
2.1	VALUTAZIONE PUNTUALE DELLE AZIONI DI PIANO	10
3	FASE 3: MONITORAGGIO.....	28

0 INTRODUZIONE

0.1 I RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Il 27 giugno 2001 il Parlamento e il Consiglio Europei hanno approvato la Direttiva 42/2001/CE “Concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”, che doveva essere recepita dagli Stati membri entro il 21 giugno 2004. Il trattato di Amsterdam poneva già tra gli obiettivi dell’Unione la promozione di uno sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile delle attività economiche, l’elevato livello di protezione dell’ambiente e il miglioramento di quest’ultimo. La tematica ambientale assumeva così valore primario e carattere di assoluta trasversalità nei diversi settori di investimento oggetto dei piani di sviluppo.

In ottemperanza a quanto sancito dalla “legge delega” (L. n.308/2004), lo stato italiano recepisce la Direttiva comunitaria 42/2001/CE nel Testo unico in materia ambientale (D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.) e al Titolo II della parte seconda specifica l’ambito di applicazione della VAS, i contenuti del Rapporto Ambientale, le modalità di consultazione, il procedimento del giudizio di compatibilità ambientale e i contenuti del monitoraggio, oltre a fornire disposizioni specifiche per la VAS in sede statale e in sede regionale e provinciale.

In linea con quanto previsto dalla direttiva comunitaria, la normativa nazionale prevede che *la fase di valutazione è effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua approvazione o all’avvio della relativa procedura legislativa, costituendo parte integrante del procedimento di adozione e approvazione.*

Nonostante la legislazione nazionale abbia recepito le indicazioni della Direttiva sulla VAS in ampio ritardo, tuttavia alcune regioni avevano già legiferato in materia di valutazione ambientale di piani o programmi che possono avere impatti significativi sull’ambiente, addirittura in anticipo rispetto alla normativa europea. È questo il caso della Regione Emilia-Romagna la cui Legge Regionale urbanistica n.20 del 24 marzo 2000 e s.m.i. (“Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio”) introduce per piani e programmi (art. 5, interamente sostituito dell’art. 13 della L.R. n. 6/2009) la valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale degli effetti derivanti dalla loro attuazione (Val.S.A.T.).

Infatti, la Regione, le Province e i Comuni, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nell’elaborazione ed approvazione dei propri piani prendono in considerazione gli effetti significativi sull’ambiente e sul territorio che possono derivare dall’attuazione dei medesimi piani, provvedendo alla Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) degli stessi, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio [...] e alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa.

La Val.S.A.T., elaborata dall’organo amministrativo proponente, è parte integrante di tutti i processi di pianificazione territoriale ed urbanistica e in esso sono *descritti e valutati i potenziali impatti delle scelte operate e le misure idonee per impedirli, mitigarli o compensarli, alla luce delle possibili alternative e tenendo conto delle caratteristiche del territorio e degli scenari di riferimento.*

Successivamente, ripercorrendo in sostanza quanto previsto in materia di VAS dalla Direttiva 42/2001/CE, il Consiglio Regionale ha meglio specificato i contenuti della Val.S.A.T. attraverso la Deliberazione n.173 del 4 aprile

2001 (“Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione”), configurando la Val.S.A.T. *come un momento del processo di pianificazione che concorre alla definizione delle scelte di Piano. Essa è volta ad individuare preventivamente gli effetti che deriveranno dall’attuazione delle singole scelte di Piano e consente, di conseguenza, di selezionare tra le possibili soluzioni alternative quelle maggiormente rispondenti ai predetti obiettivi generali del Piano. Nel contempo, la Val.S.A.T. individua le misure di pianificazione volte ad impedire, mitigare o compensare l’incremento delle eventuali criticità ambientali e territoriali già presenti e i potenziali impatti negativi delle scelte operate.*

La Regione Emilia-Romagna, inoltre, ha approvato la L.R. n.9/2008 “Disposizioni transitorie in materia di Valutazione Ambientale Strategica e norme urgenti per l'applicazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152” secondo cui *la valutazione ambientale per i piani territoriali ed urbanistici previsti dalla L.R. n. 20 del 2000 è costituita dalla valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) di cui all'articolo 5 della medesima legge, integrata dagli adempimenti e fasi procedurali previsti dal D.Lgs. n.152 del 2006 non contemplati dalla L.R. n. 20 del 2000.*

La stessa legge regionale specifica, inoltre, che *per i piani ed i programmi approvati [...] dai Comuni, l’Autorità competente è la Provincia.*

La DGR n.1795/2016 chiarisce e specifica ulteriormente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica in Emilia-Romagna.

0.2 ASPETTI METODOLOGICI GENERALI E ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento rappresenta il Rapporto Ambientale per la “Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale” relativa alla Variante specifica al Piano Operativo Comunale (POC 2019) del Comune di Traversetolo, coerentemente con quanto previsto dalla LR n.20/2000 e s.m.i. e dalla DCR n.173/2001, oltre che con quanto previsto dalla Direttiva comunitaria n.42/2001/CE sulla VAS e con quanto previsto dal Testo Unico in materia ambientale (DLgs. n.152/2006 e s.m.i.). Il presente documento è stato sviluppato coerentemente anche con quanto indicato dalle pubblicazioni ISPRA “*Elementi per l’aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale*”, “*Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS*” e “*Linee guida per l’analisi e la caratterizzazione delle componenti ambientali a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS*”.

La metodologia definita per la redazione della presente Val.S.A.T. della Variante specifica al POC del Comune di Traversetolo è stata sviluppata per quanto possibile coerentemente con la Val.S.A.T. del PSC vigente ed, in particolare, con la Val.S.A.T. della Variante specifica 2018 al PSC, al fine di garantire valutazioni in continuità con quelle sviluppate nello strumento urbanistico strutturale vigente e con esse confrontabili.

Tale metodologia ha permesso di prestare attenzione alle tematiche ambientali e territoriali fin dalle sue prime fasi di elaborazione.

La Val.S.A.T. raffronta le singole azioni previste dalla Variante al POC con le componenti ambientali individuando eventuali impatti ambientali o territoriali sul contesto. Per ciascuna azione di Piano sono definite, ove necessarie, azioni di mitigazione e/o compensazione finalizzate ad eliminarne o ridurne gli effetti negativi verificandone puntualmente l'efficienza ed il grado di adeguatezza ed è, infine, definito un Piano di monitoraggio degli effetti dell'attuazione della Variante al POC in oggetto.

La Val.S.A.T. della Variante specifica al POC di Traversetolo si compone, quindi, di tre fasi concatenate, che hanno concorso alla definizione dei contenuti del Piano stesso e delle Norme Tecniche di Attuazione (in particolare delle Schede del Piano), attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dello strumento urbanistico:

- Fase 1: Analisi delle componenti ambientali e degli obiettivi;
- Fase 2: Valutazione di sostenibilità delle azioni di Piano;
- Fase 3: Monitoraggio degli effetti di Piano.

1 FASE 1: ANALISI DELLE COMPONENTI AMBIENTALI E DEGLI OBIETTIVI

1.1 ASPETTI INTRODUTTIVI

La Fase 1 contiene le analisi propedeutiche all'elaborazione della valutazione di coerenza e della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, individuando, in sostanza, tutte le informazioni che sono alla base delle successive considerazioni, in relazione alle componenti ambientali da approfondire e al loro stato di fatto, all'individuazione del quadro di riferimento legislativo e programmatico di riferimento e al sistema degli obiettivi e delle azioni della Variante al POC in oggetto.

1.2 DEFINIZIONE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI DA CONSIDERARE

Le componenti ambientali rappresentano gli aspetti ambientali, economici e sociali che costituiscono la realtà del territorio comunale. In accordo e in continuità con quanto indicato dal Rapporto Ambientale della Val.S.A.T. della Variante 2018 al PSC, le componenti ambientali considerate per la valutazione sono:

- Componente ambientale 1: acque superficiali e sotterranee;
- Componente ambientale 2: suolo;
- Componente ambientale 3: equilibrio ecologico e biodiversità;
- Componente ambientale 4: aria;
- Componente ambientale 5: rumore;
- Componente ambientale 6: elettromagnetismo;
- Componente ambientale 7: energia;
- Componente ambientale 8: rifiuti;
- Componente ambientale 9: mobilità.

1.3 INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE NORME E DELLE DIRETTIVE DI RIFERIMENTO

Per ognuna delle componenti ambientali elencate nel precedente capitolo è stata effettuata una ricerca volta all'identificazione delle norme e direttive di riferimento, ovvero delle indicazioni e delle prescrizioni di legge contenute nella legislazione europea, nazionale e regionale in merito alla componente ambientale considerata, oltre che alle buone pratiche e ai documenti di indirizzo (comunitari, nazionali e regionali). Questa fase permette di individuare i principi imprescindibili per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, al fine di garantire la sostenibilità delle azioni della Variante di Piano e di definire gli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale, oltre a rappresentare un elemento di riferimento per la definizione delle azioni di mitigazione e compensazione.

A tal proposito dalle norme vigenti in riferimento alle componenti ambientali considerate sono stati estrapolati i principi che ne hanno guidato l’emanazione e gli obiettivi prefissati, oltre ad essere state identificate le prescrizioni per i Comuni e in generale per gli interventi di trasformazione e di uso del suolo.

1.4 INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PSC VIGENTE (VARIANTE SPECIFICA 2018)

La Variante specifica 2018 al PSC persegue gli obiettivi assunti dall’Amministrazione comunale con Deliberazione di Giunta Comunale n.183 del 22/12/2017, che, preso atto della situazione di parziale stasi economica che ha mutato radicalmente le prospettive di sviluppo economico e produttivo del comune e delle aziende insediate, sono riferiti prioritariamente a:

- rivedere le politiche di potenziamento, sviluppo e riordino urbanistico del PSC vigente, che al momento non risultano più attuali e sostenibili;
- prevedere specifiche misure di consolidamento e/o ampliamento delle attività economiche esistenti, permettendone l’adeguamento delle sedi produttive con minimi investimenti al fine di garantire il loro mantenimento e posizionamento di mercato;
- risolvere in via definitiva le problematiche, che hanno portato anche all’apertura di un contenzioso in sede amministrativa, nell’attuazione degli interventi di recupero delle aree degli allevamenti in prossimità dell’abitato di Mamiano, garantendo prioritariamente le condizioni per la completa bonifica ambientale delle aree;
- fornire un puntuale riscontro alle richieste pervenute dai cittadini, nell’ottica della sostenibilità degli interventi edilizi e del contenimento del consumo di suolo.

1.5 SINTESI DELLO STATO DI FATTO DEL TERRITORIO COMUNALE

La Val.S.A.T. *acquisisce, attraverso il Quadro Conoscitivo, lo stato e le tendenze evolutive dei sistemi naturali e antropici e le loro interazioni* (DCR 173/2001).

Al fine di fornire un quadro dettagliato dello stato di fatto del territorio comunale in relazione a ciascuna componente ambientale, si rimanda interamente al recente Quadro Conoscitivo del PSC vigente (Variante 2018).

1.6 DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE POLITICHE/AZIONI DI PIANO

1.6.1 Gli obiettivi della Variante

Innanzitutto, la recente Variante “2018” al PSC introduce alcune importanti previsioni che assolvono a rilevanti contenuti di interesse pubblico, gettando le basi per la risoluzione di problematiche ambientali connesse ad attività di allevamento presenti nel territorio e, in particolare, in prossimità della frazione di Mamiano. L’Amministrazione

comunale ritiene indispensabile dare corso a tali previsioni, attraverso il loro inserimento nel POC e la successiva pianificazione urbanistica attuativa, al fine di risolvere definitivamente tali elementi di criticità, che rappresentano da anni un elemento di problematicità del territorio comunale.

Inoltre, a seguito della Variante “2018” al PSC che ha interessato diversi ambiti di trasformazione e riqualificazione, alcuni dei quali già inclusi nel POC 2014-2019, al fine di garantire la piena coerenza tra i singoli strumenti di pianificazione comunale si rende necessario l’aggiornamento del POC vigente al fine di coordinare le previsioni in esso contenute con i nuovi contenuti, per le medesime previsioni, del PSC vigente. Si tratta, in particolare, delle seguenti previsioni del POC vigente:

- ART*H “For Lady”;
- ANC.7 “Castione de’ Baratti sud”.

Il POC vigente, inoltre, è solo in parte concretamente attuato:

- ANC.7 “Castione de’ Baratti sud” - subambito a: convenzionato e in corso di realizzazione;
- ART*F “Piattonaio est”: convenzionato e in corso di realizzazione;
- ANC.8 “Torrazzo sud”: convenzionato;

mentre gli ulteriori ambiti AN.9 e ART*H presentano PUA approvato ma mai convenzionato; per gli ulteriori ambiti del POC vigente non è stata attivata la fase attuativa. Considerando, inoltre, che il POC vigente è stato approvato in data 30/07/2015 (entrato in vigore in data 26/08/2015) e che, avendo un periodo di validità di 5 anni, è imminente il termine di validità dello stesso, l’Amministrazione intende concedere l’opportunità di attuare tali previsioni secondo le tempistiche previste a tal fine dalla LR n.24/2017 e s.m.i., rinnovandone il periodo di validità, senza apportare modifiche apprezzabili ai contenuti pianificatori, se non, per le previsioni non ancora convenzionate, l’eventuale adeguamento alla vigente normativa per alcuni aspetti di dettaglio (generalmente relativi alle prestazioni ambientali). Si tratta, in particolare, degli ambiti:

- ART*A “Monzato” (ambito 1.1 e ambito 1.2);
- AN.9 “Via Verdi”;
- ANC.4 “Monzato nord”;
- ART*B “Traversetolo sud” (ambito 4.1 e ambito 4.2);
- ART*F “Piattonaio est”.

A tal fine nel febbraio 2019 il Comune di Traversetolo ha reso nota la volontà di procedere alla redazione della Variante al POC ed ha invitato i proprietari, con riferimento a quanto previsto dall’art.30 della LR n.20/2000 e s.m.i., a presentare le proprie disponibilità all’attuazione degli ambiti, sia per gli interventi già inseriti in POC, sia per, eventualmente, gli altri ambiti con particolare attenzione a quelli aggiunti con le recenti varianti al PSC.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 15/02/2019 sono stati stabiliti i seguenti criteri di priorità per la selezione delle candidature di inserimento nel POC pervenute:

- ambiti ART di Riqualificazione e Trasformazione funzionale, priorità prevista dalla Legge, al fine di limitare l'utilizzo di nuovo territorio;
- ambiti ANC, ossia ambiti già previsti nel vigente PRG, al fine di garantire continuità nell'azione di pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio;
- ambiti la cui candidatura viene avanzata da tutte le proprietà costituenti l'ambito, al fine di garantire certezza ed organicità nella attuazione della previsione urbanistica;
- ambiti la cui attuazione concorre alla risoluzione di specifiche problematiche e/o tematiche di pubblica utilità ad essi connesse.

A seguito della pubblicazione degli avvisi di cui sopra sono pervenute le manifestazioni di interesse per l'inserimento nella Variante al POC dei seguenti ambiti:

- ART**P – Azienda Agricola Drugolo;
- ART**Q – Azienda Agricola Ronchini;
- ART* "H" – For Lady;
- ANC.5 – Via Verdi / Via Ungaretti;
- ANC.8 – Torrazzo sud.

A queste si aggiunge una richiesta, effettuata in sede di manifestazione di interesse alla Variante al RUE, relativa alla possibilità di inserire, nell'A.U.O. C.24, un nuovo distributore di carburanti, rinunciando contestualmente ad analogo previsione prevista nell'ambito ART*C "Gas metano"; l'intenzione dell'Amministrazione comunale di dare corso a tali richieste, anche per incrementare l'offerta nel settore a beneficio dell'utenza, determina la necessità di inserire la nuova previsione nel POC (ai sensi dell'art.30 comma 14 della LR n.20/2000 e s.m.i.) e di eliminare dallo stesso l'analogo previsione esistente.

Inoltre, in virtù della deliberazione di Giunta Comunale n.118 del 22/09/2017 si procede all'eliminazione, dalle previsioni del POC, dell'ambito ART*E "Caseificio".

Parallelamente, infine, non avendo ricevuto particolari sollecitazioni dal proponente, si ritiene di non apportare alcuna modifica alla previsione della "Condotta fognaria Iren" contenuta nel POC vigente, con relativa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Di contro, invece, l'Amministrazione comunale intende procedere con l'attuazione della previsione di realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la SP n.16, Via al Parma e Via Don Minzoni nella frazione di Mamiano, che quindi viene inserita nel presente POC per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Per la specifica delle condizioni tecnico-economiche dei singoli ambiti si rimanda alle norme tecniche ed alle specifiche schede normative d'ambito.

1.6.2 Azioni della Variante di POC

In virtù delle considerazioni sopra riportate gli ambiti che sono stati inseriti nella Variante specifica al Piano Operativo Comunale POC 2019 sono riportati in Tabella 1.6.1, in cui risultano confermate le previsioni del POC 2014-2019 per le quali non sono pervenute richieste di eliminazione.

Tabella 1.6.1 – Azioni della Variante specifica di POC 2019.

Scheda POC	Azione di Variante di Piano (PA)	
1	ART*A – Monzato (subambiti 1.1. e 1.2)	Conferma previsione 1° POC
2	AN.9 - Viale Verdi	Conferma previsione 1° POC
3	ART*H - For Lady	Revisione previsione 1° POC a seguito della Variante 2018 al PSC-RUE
4	ANC.7 - Castione de' Baratti sud (subambiti 4.1 e 4.2)	Revisione previsione 1° POC a seguito della Variante 2018 al PSC-RUE
5	ANC.4 - Monzato nord	Conferma previsione 1° POC
6	ART* B - Traversetolo sud	Revisione previsione 1° POC a seguito della Variante 2018 al PSC-RUE
7	ART*F - Piattonaio est	Conferma previsione 1° POC
8	ANC.8 - Torrazzo sud (con valenza di PUA)	Revisione previsione a seguito di richiesta di Variante al PUA
9	ART** P - Azienda Agricola Drugolo	Nuova previsione
10	ART**Q - Azienda Agricola Ronchini	Nuova previsione
11	ANC.5 - Via Verdi/Via Ungaretti	Nuova previsione
12	APC – Via Bora (distributore)	Nuova previsione
13	Opera pubblica: rotatoria su Strada Argini SP 16	Nuova previsione

2 FASE 2: VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELLE POLITICHE/AZIONI DI PIANO

2.1 VALUTAZIONE PUNTUALE DELLE AZIONI DI PIANO

Le previsioni di Piano sono elencate in Tabella 2.1.1. Si evidenzia che il sub ambito a dell'ambito ANC.7 (scheda POC 4.1) e l'ambito ART* F (scheda POC 7), entrambi inseriti nel POC 2014-2019, non sono oggetto della presente valutazione, in quanto ad oggi risultano già convenzionati.

Inoltre, per la valutazione delle modifiche proposte all'ambito ANC.8 (scheda POC 8) si rimanda alla più dettagliata Valsat del PUA.

Dal punto di vista metodologico, infine, per le azioni di Piano che si configurano come conferme di previsioni contenute nel POC 2014-2019, considerando che esse sono già state oggetto di un processo di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale superato positivamente, in questa sede si acquisiscono gli esiti di tale valutazione, provvedendo unicamente all'aggiornamento dei contenuti delle misure di mitigazione/prescrizioni ambientali (ad esempio in relazione a più recenti indicazioni normative) o alla migliore definizione di alcuni aspetti puntuali.

La valutazione delle previsioni di Piano è condotta mediante l'utilizzo di schede di sostenibilità, che riportano le seguenti informazioni:

- inquadramento territoriale e urbanistico;
- verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni art.51 c.2) L.R.15/2013;
- valutazione impatti;
- misure di mitigazione.

Tabella 2.1.1 - Sintesi delle previsioni del POC 2019.

Scheda POC	Azione di Variante di Piano (PA)	
1	ART*A – Monzato (subambiti 1.1. e 1.2)	Conferma previsione 1° POC
2	AN.9 - Viale Verdi	Conferma previsione 1° POC
3	ART*H - For Lady	Revisione previsione 1° POC a seguito della Variante 2018 al PSC-RUE
4	ANC.7 - Castione de' Baratti sud (subambiti 4.1 e 4.2)	Revisione previsione 1° POC a seguito della Variante 2018 al PSC-RUE
5	ANC.4 - Monzato nord	Conferma previsione 1° POC
6	ART* B - Traversetolo sud	Revisione previsione 1° POC a seguito della Variante 2018 al PSC-RUE
7	ART*F - Piattonaio est	Conferma previsione 1° POC

Scheda POC	Azione di Variante di Piano (PA)	
8	ANC.8 - Torrazzo sud (con valenza di PUA)	Revisione previsione a seguito di richiesta di Variante al PUA
9	ART** P - Azienda Agricola Drugolo	Nuova previsione
10	ART**Q - Azienda Agricola Ronchini	Nuova previsione
11	ANC.5 - Via Verdi/Via Ungaretti	Nuova previsione
12	APC – Via Bora (distributore)	Nuova previsione
13	Opera pubblica: rotatoria su Strada Argini SP 16	Nuova previsione

Di seguito si riporta, per ogni ambito oggetto di valutazione, l'inquadramento territoriale e urbanistico, mentre per quanto riguarda la verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni (art.51 c.2 L.R.15/2013), la valutazione degli impatti e le misure di mitigazione individuate si rimanda interamente al Rapporto Ambientale.

SCHEMA POC 1 - ART* A MONZATO - Traversetolo (Sub. 1.1)

Inquadramento territoriale e urbanistico

L'ambito di riqualificazione e trasformazione funzionale ART* A – Monzato è ubicato nella zona nord-ovest del capoluogo.

Il POC 2019 conferma il sub ambito 1.1 (già inserito nel POC 2014-2019), a cui viene data la possibilità di procedere ad un intervento edificatorio in un lotto ineditato, con la finalità di ampliare e potenziare l'attività produttiva limitrofa (uso C5 - Artigianato di servizio) e di realizzare una minima parte di volumetria (125 m²) ad uso R1 - residenza.

Il POC 2019, quindi, conferma l'ambito senza apportarne alcuna modifica, ma aggiornandone il periodo di validità.

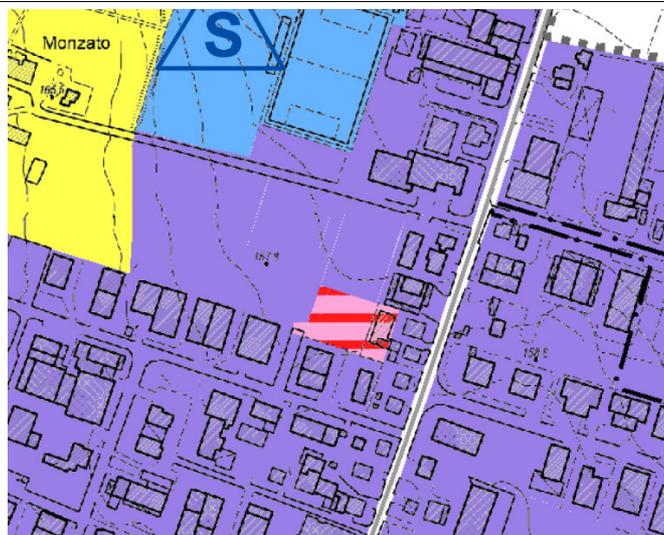
Individuazione area su foto aerea e su catastale



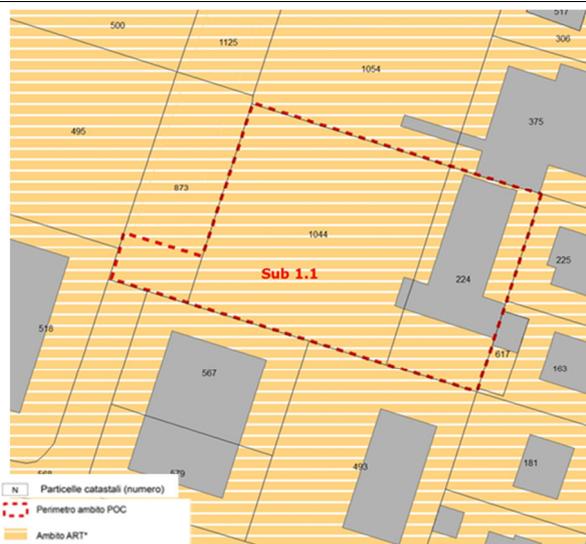
Individuazione area su CTR



Estratto Tavola "Carta degli ambiti e delle Trasformazioni territoriali" del PSC Variante 2018



Estratto Scheda di POC



SCHEDA POC 1 - ART* A - MONZATO - Traversetolo (Sub. 1.2)

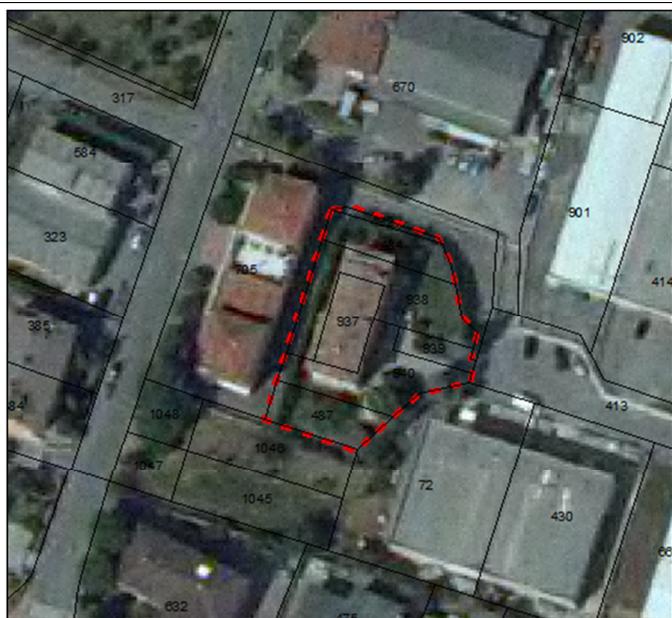
Inquadramento territoriale e urbanistico

L'ambito di riqualificazione e trasformazione funzionale ART* A – Monzato è ubicato nella zona nord-ovest del capoluogo.

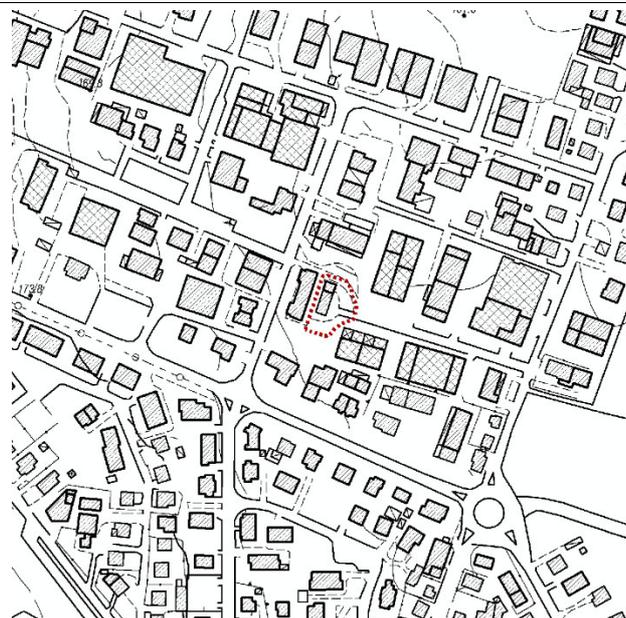
Il POC 2019 conferma il sub ambito 1.2 (già inserito nel POC 2014-2019), a cui viene data la possibilità di procedere ad un intervento di cambio d'uso da produttivo a residenziale per una parte di un edificio esistente e già parzialmente destinato a residenza.

Il POC 2019, quindi, conferma l'ambito senza apportarne alcuna modifica, ma aggiornandone il periodo di validità.

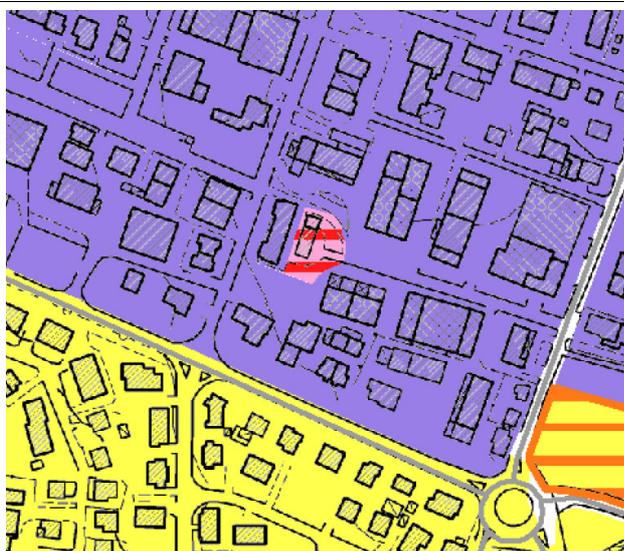
Individuazione area su foto aerea e su catastale



Individuazione area su CTR



Estratto Tavola "Carta degli ambiti e delle Trasformazioni territoriali" del PSC Variante 2018



Estratto Scheda di POC



SCHEDA POC 2 - AN.9 - VIALE VERDI - Traversetolo

Inquadramento territoriale e urbanistico

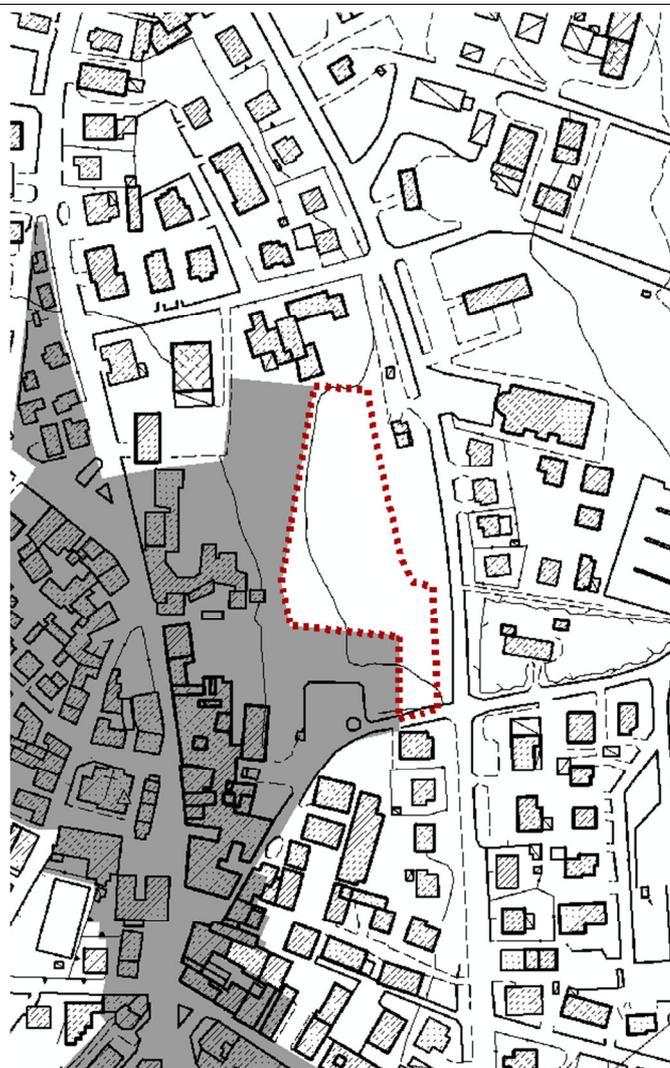
Il POC 2019 conferma l'ambito per nuovi insediamenti residenziali AN.9 (previsione già contenuta nel POC 2014-2019), senza apportarne alcuna modifica, ma aggiornandone il periodo di validità; l'ambito è ubicato nel centro del capoluogo, a ridosso del viale di circonvallazione e presenta una superficie territoriale pari a 0,84 ha.

L'ambito possiede una capacità edificatoria molto limitata (massimo otto unità abitative da realizzarsi al massimo in tre edifici) e le tipologie edilizie previste risultano essere a bassa densità edilizia.

Individuazione area su foto aerea e su catastale

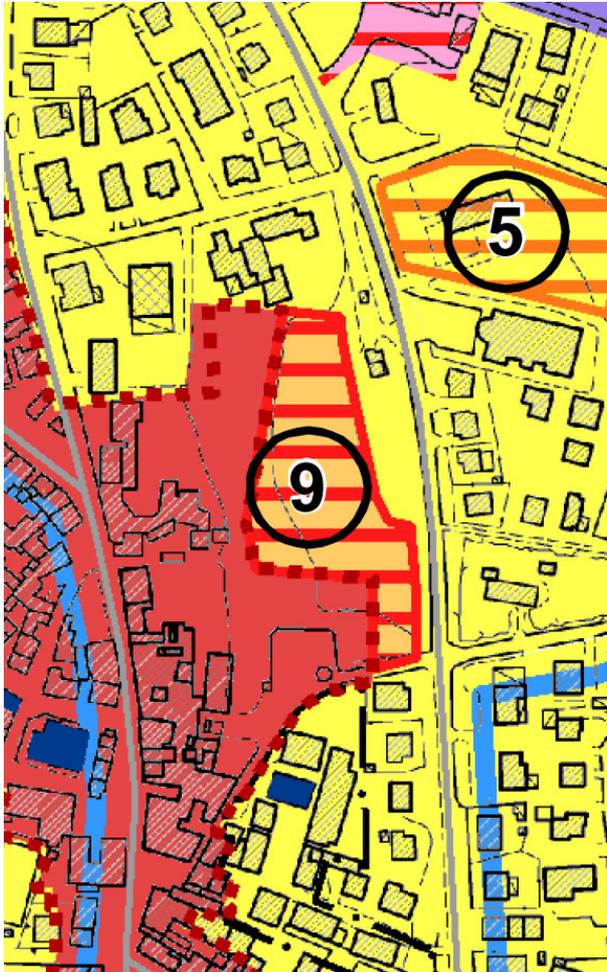


Individuazione area su CTR

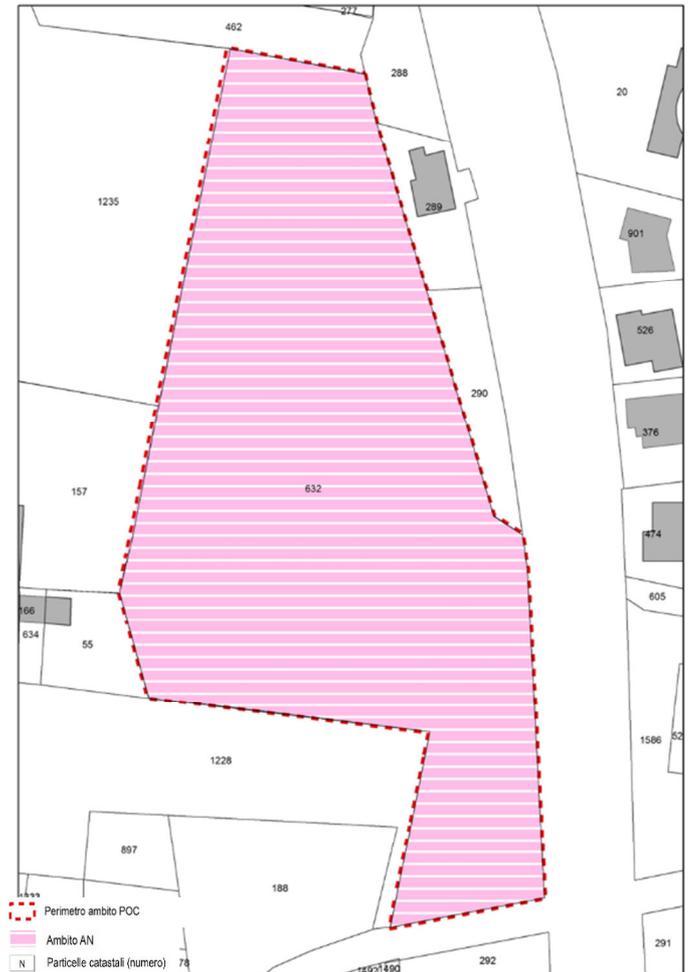


Inquadramento territoriale e urbanistico

Estratto Tavola "Carta degli ambiti e delle Trasformazioni territoriali" del PSC Variante 2018



Estratto Scheda di POC



Perimetro ambito POC
Ambito AN
N Particelle catastali (numero)

SCHEDA POC 3 - ART* H - FOR LADY - Traversetolo

Inquadramento territoriale e urbanistico

L'ambito di riqualificazione e trasformazione funzionale ART* H – For Lady è ubicato nel margine orientale del centro abitato di Traversetolo, a nord della SP 513 (già incluso nel POC 2014-2019); si tratta di un ambito a ridosso del Torrente Termina, per il quale viene richiesta principalmente la prestazione di riqualificazione urbana della zona, demolendo l'attuale edificio ex-produttivo e provvedendo alla bonifica dalla presenza di coperture di cemento amianto.

Il POC 2019 recepisce le modifiche apportate all'ambito ART* H dalla Variante 2018 al PSC, che ha introdotto per l'ambito in oggetto nuove funzioni (oltre a quella residenziale) che riguardano i servizi alla persona, con particolare riferimento a funzioni ambulatoriali, sanitarie e sportive riabilitative, ecc., comunque senza modificare la capacità insediativa complessiva dell'area e le relative prestazioni edilizie e ambientali.

Individuazione area su foto aerea e su catastale



Individuazione area su CTR

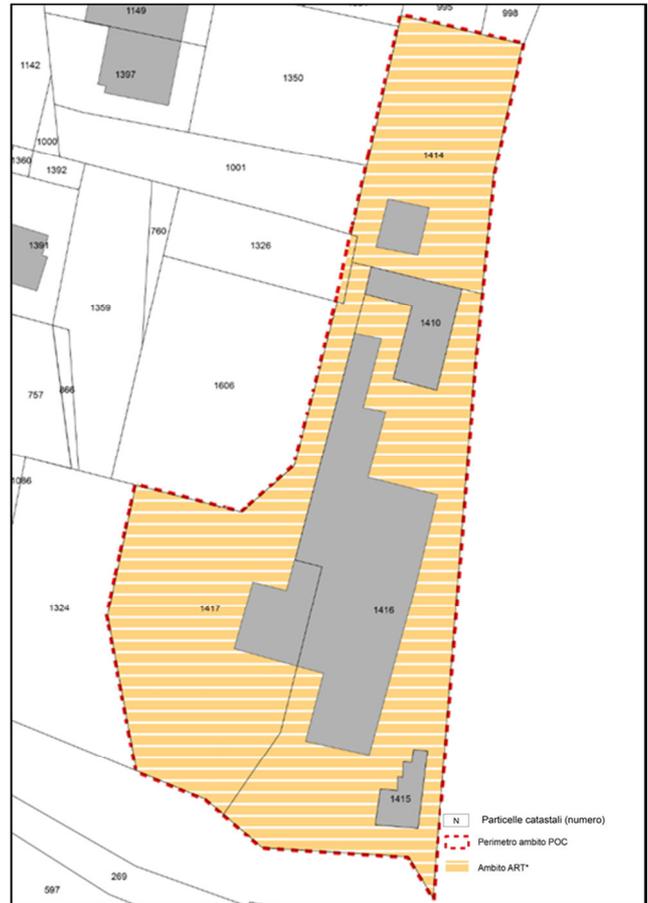


Inquadramento territoriale e urbanistico

Estratto Tavola "Carta degli ambiti e delle Trasformazioni territoriali" del PSC Variante 2018



Estratto Scheda di POC



SCHEDA POC 4 – ANC.7 - CASTIONE DE' BARATTI SUD - Castione de' Baratti (Sub ambito 4.2)

Inquadramento territoriale e urbanistico

L'ambito ANC.7 è un ambito per nuovi insediamenti già previsto dal PRG previgente ubicato nella frazione di Castione de' Baratti, nella porzione meridionale del territorio comunale; l'ambito, a prevalente destinazione residenziale, ha superficie territoriale pari a circa 0,66 ha e superficie utile pari a 628 m².

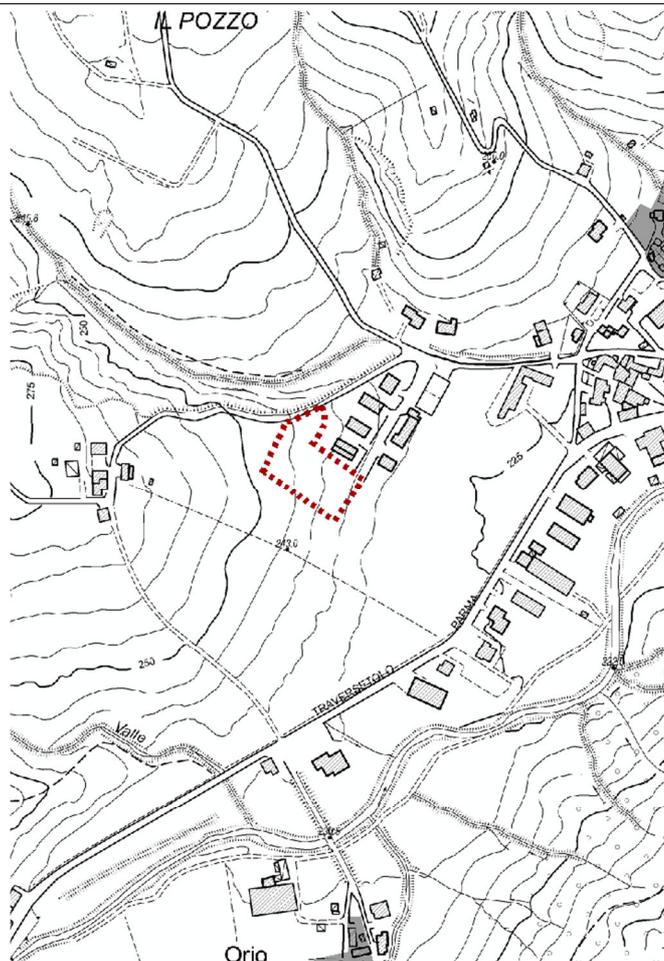
Il sub ambito 4.1 (sub ambito a), inserito nel POC 2014-2019, non è oggetto della presente valutazione in quanto è attualmente in fase attuativa (PUA convenzionato); la Variante specifica POC 2019 ne ripropone interamente i contenuti senza apportarne alcuna modifica, aggiornandone il periodo di validità.

Il POC 2019 introduce il sub ambito 4.2 (sub ambito b) e recepisce le modifiche apportate all'ambito ANC.7 dalla Variante 2018 al PSC, che ha ridotto le dimensioni del sub ambito b sia in termini di superficie territoriale (da 5.837 a 5.103 m²), che di superficie utile (da 1.249 a 300 m²); per tale sub ambito la tipologia edilizia sarà quella della villetta singola o abbinata.

Individuazione area su foto aerea

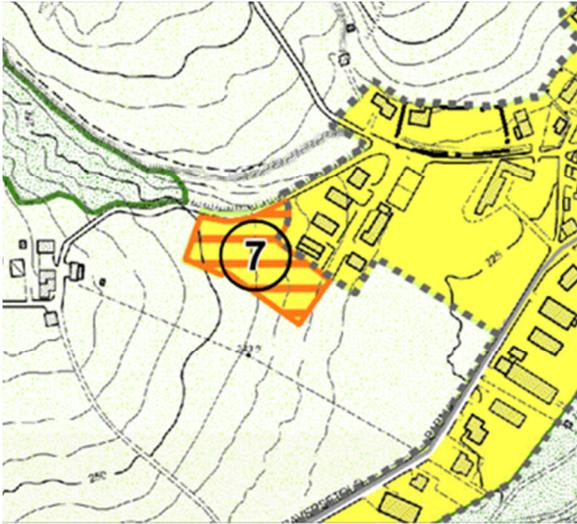


Individuazione area su CTR



Inquadramento territoriale e urbanistico

Estratto Tavola "Carta degli ambiti e delle Trasformazioni territoriali" del PSC Variante 2018



Estratto Scheda di POC – sub-ambito b



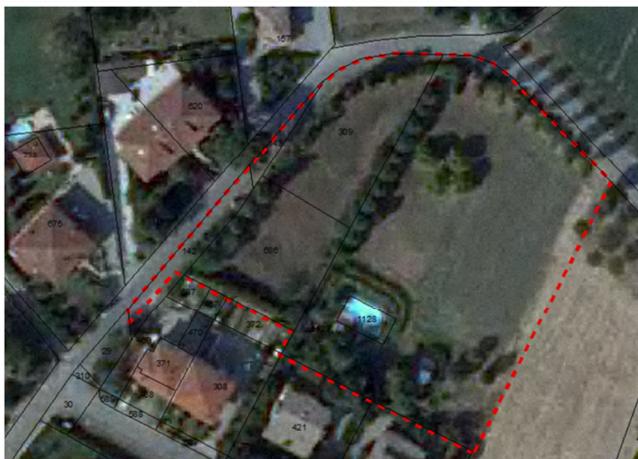
SCHEDA POC 5 - ANC.4 - MONZATO NORD - Traversetolo

Inquadramento territoriale e urbanistico

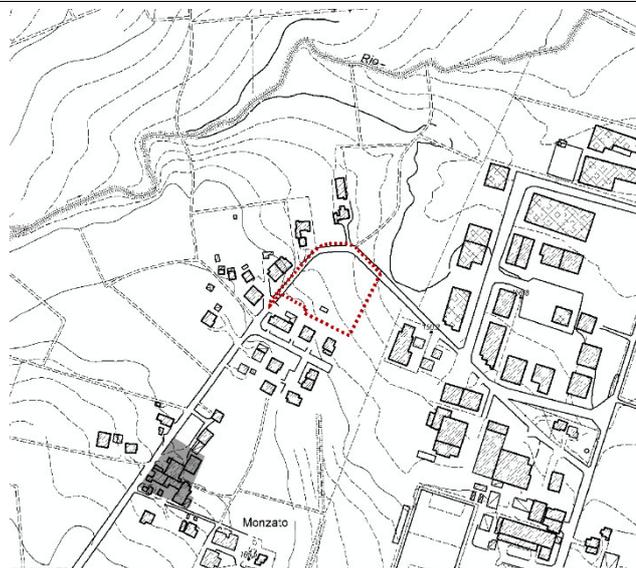
Il POC 2019 conferma l'ambito per nuovi insediamenti ANC.4, già previsto dal PRG previgente e già inserito nel POC 2014-2019, riproponendone interamente i contenuti senza apportarne alcuna modifica, aggiornandone il periodo di validità.

L'ambito a prevalente destinazione residenziale (ma anche commerciale e direzionale) è ubicato nella porzione settentrionale del capoluogo ed ha superficie territoriale pari a circa 0,730 ha e superficie utile pari a 425 m². La limitata capacità edificatoria viene sviluppata in un'ampia area contornata da aree ancora più ampie a verde privato; la tipologia edilizia sarà quella della villetta singola o abbinata.

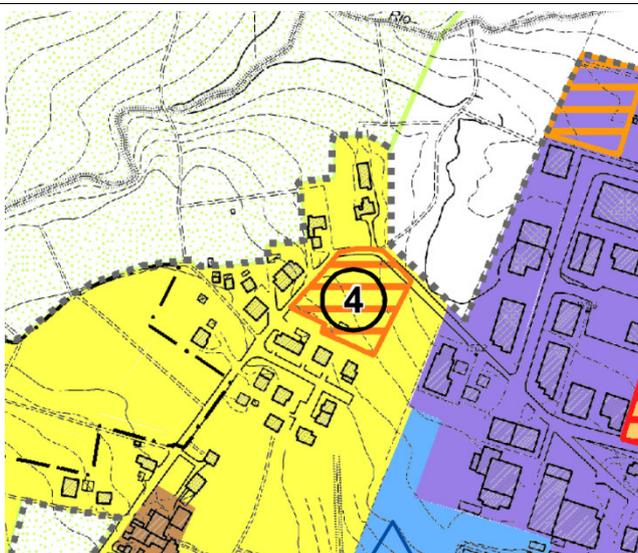
Individuazione area su foto aerea e su catastale



Individuazione area su CTR



Estratto Tavola "Carta degli ambiti e delle Trasformazioni territoriali" del PSC Variante 2018



Estratto Scheda di POC

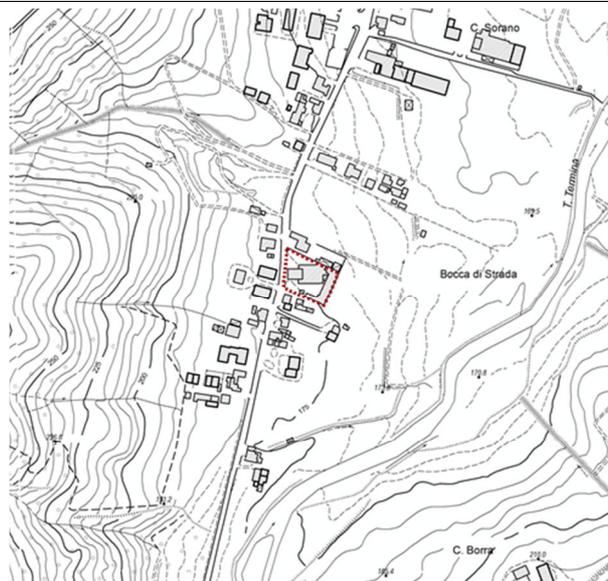
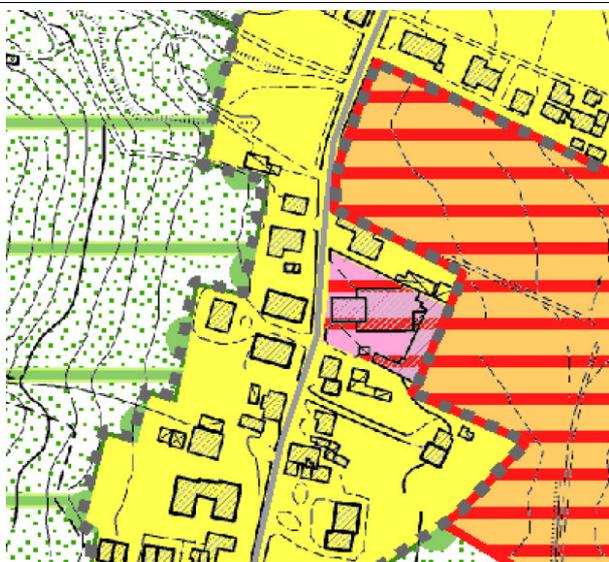


SCHEMA POC 6 - ART* B - TRAVERSETOLO SUD- Traversetolo (Sub ambito 6.1)**Inquadramento territoriale e urbanistico**

L'ambito di riqualificazione e trasformazione funzionale ART* B è ubicato nella zona meridionale del capoluogo, ad est della Strada Provinciale per Neviano.

Il POC 2019 conferma i sub-ambiti 6.1 e 6.2 (già inseriti nel POC 2014-2019), riproponendone interamente i contenuti senza apportarne alcuna modifica, aggiornandone il periodo di validità.

Per il sub ambito 6.1 è prevista la possibilità di procedere ad un intervento di ristrutturazione urbanistica di un vecchio insediamento adibito a macello ed ora non più attivo, a cui viene attribuita la destinazione residenziale.

Individuazione area su foto aerea e su catastale**Individuazione area su CTR****Estratto Tavola "Carta degli ambiti e delle Trasformazioni territoriali" del PSC Variante 2018****Estratto Scheda di POC – sub-ambito 6.1**

SCHEMA POC 6 - ART* B - TRAVERSETOLO SUD- Traversetolo (Sub ambito 6.2)

Inquadramento territoriale e urbanistico

L'ambito di riqualificazione e trasformazione funzionale ART* B è ubicato nella zona meridionale del capoluogo, ad est della Strada Provinciale per Neviano.

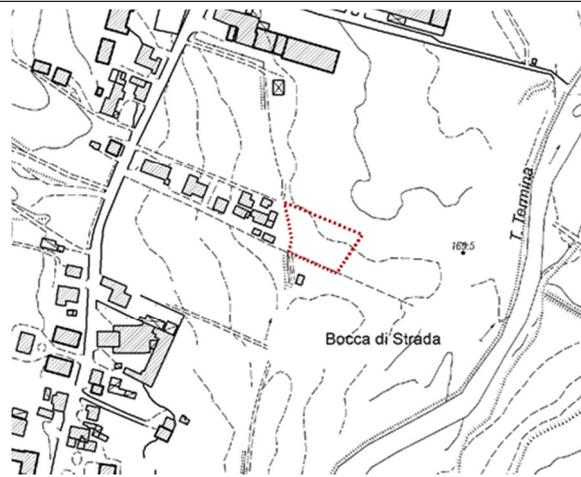
Il POC 2019 conferma i sub-ambiti 6.1 e 6.2 (già inseriti nel POC 2014-2019), riproponendone interamente i contenuti senza apportarne alcuna modifica, aggiornandone il periodo di validità.

Per il sub ambito 6.2 nella parte ineditata è prevista la possibilità di procedere ad un modesto intervento di nuova costruzione ad uso residenziale; la limitata capacità edificatoria (SU pari a 240 m²) viene sviluppata in un'ampia area privata e la tipologia edilizia prevista è quella della villetta singola o abbinata.

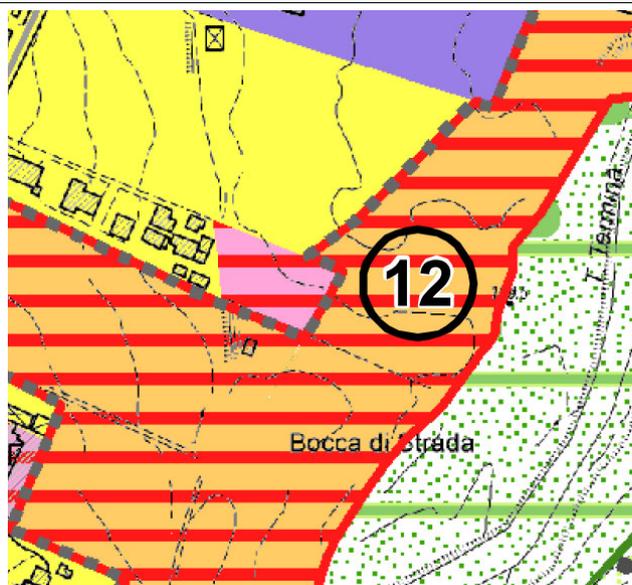
Individuazione area su foto aerea e su catastale



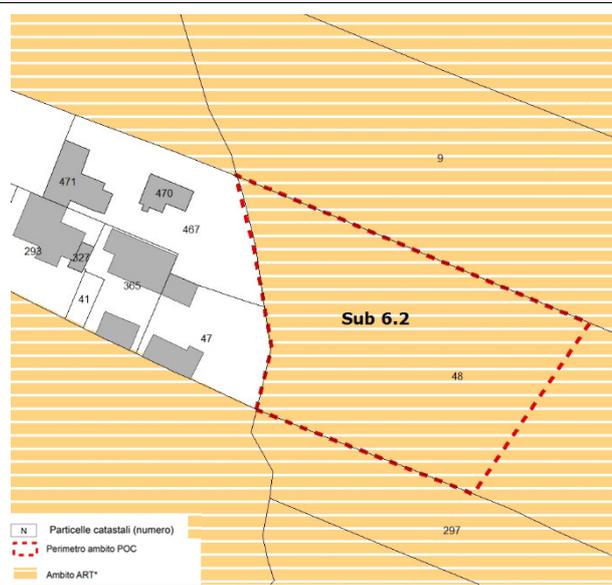
Individuazione area su CTR



Estratto Tavola "Carta degli ambiti e delle Trasformazioni territoriali" del PSC Variante 2018



Estratto Scheda di POC – sub-ambito 6.2



SCHEDA POC 9 - ART** P - Azienda agricola Drugolo a Mamiano

Inquadramento territoriale e urbanistico

Si tratta di una nuova previsione del POC, che interessa un ambito di riqualificazione derivante dalla Variante al PSC 2018 finalizzata alla risoluzione di una rilevante problematica ambientale per la frazione di Mamiano.

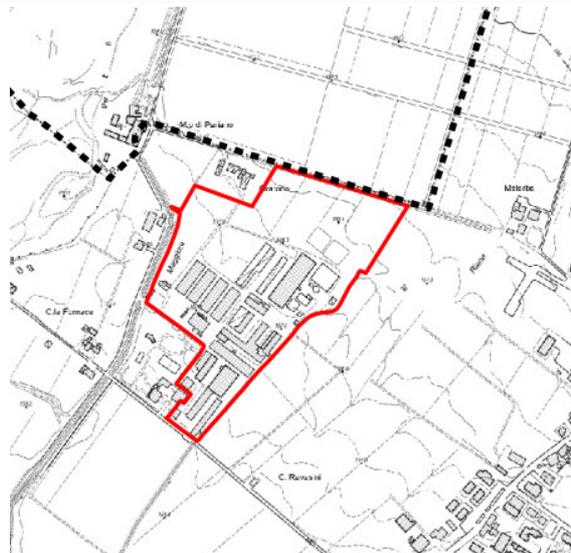
L'ambito si colloca ad ovest dell'abitato di Mamiano e interessa un allevamento suinicolo in via di dismissione, che costituisce un rilevante fattore di pressione ambientale per il centro abitato, definendone le condizioni per la definitiva chiusura e riqualificazione.

L'ambito di riqualificazione, di superficie territoriale pari a circa 100.000 m² e Superficie utile pari a circa 45.000 m², presenta destinazione produttiva/direzionale/commerciale, con rilevanti interventi ambientali sia volti alla risoluzione di problematiche in essere, sia finalizzati alla mitigazione delle funzioni che si insedieranno.

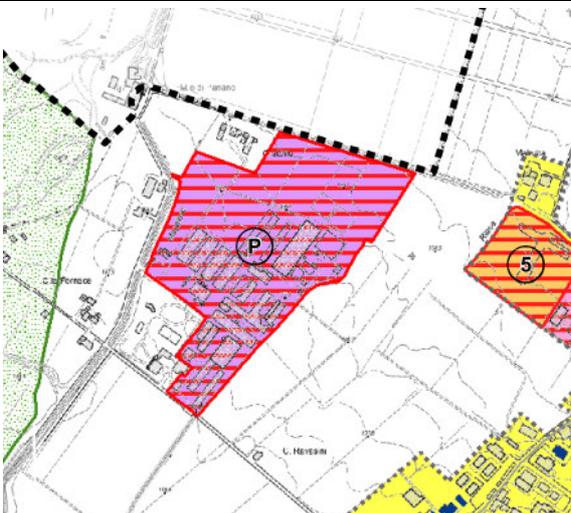
Individuazione area su foto aerea



Individuazione area su CTR



Estratto Tavola "Carta degli ambiti e delle Trasformazioni territoriali" del PSC Variante 2018



Estratto Scheda di POC



SCHEDA POC 10 - ART** Q - Azienda agricola Ronchini a Mamiano

Inquadramento territoriale e urbanistico

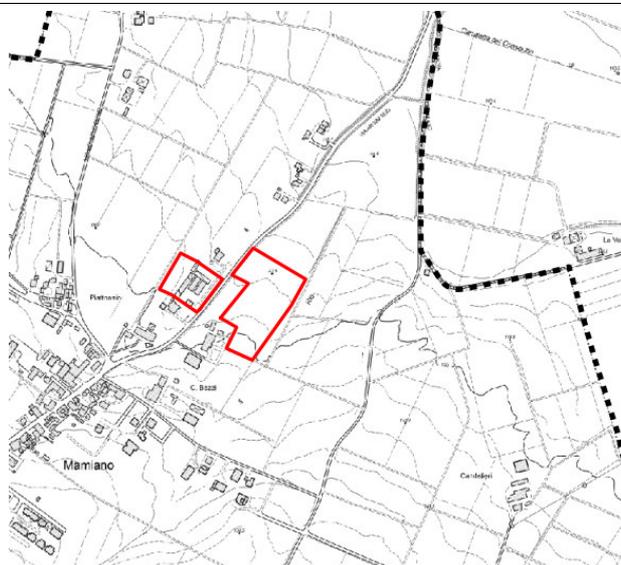
L'ambito si colloca a nord della frazione di Mamiano e interessa in parte un allevamento suinicolo in attività ed in parte un'area agricola adiacente. La Variante 2018 al PSC ha previsto la dismissione dell'attività di allevamento e la rimozione totale degli edifici presenti, la bonifica del sito qualora necessaria e il ripristino del suolo agricolo (fase a – sub ambito 10.1) e l'introduzione di un ambito a destinazione residenziale in un'area agricola di fronte all'allevamento, con accesso diretto sulla SP16 (fase b – sub ambito 10.2). L'attuazione della previsione residenziale è vincolata agli interventi di dismissione dell'allevamento esistente.

La valutazione degli impatti e la definizione delle misure di mitigazione/compensazione è stata quindi svolta separatamente per la fase a e la fase b.

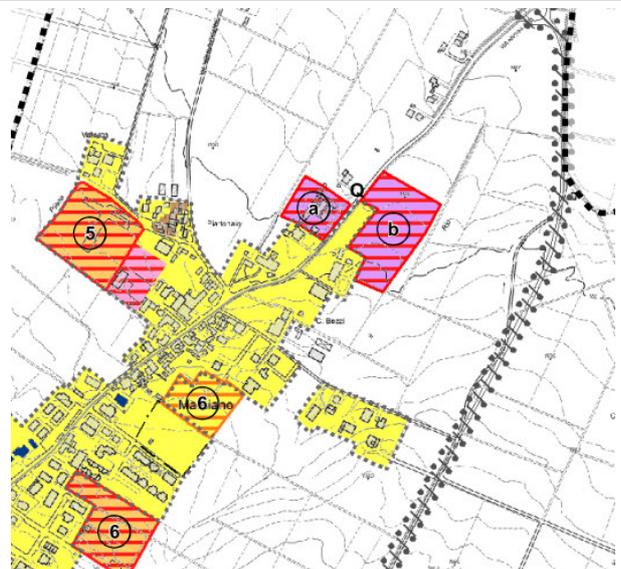
Individuazione area su foto aerea



Individuazione area su CTR



Estratto Tavola "Carta degli ambiti e delle Trasformazioni territoriali" del PSC Variante 2018



Estratto Scheda di POC



SCHEDA POC 11 - ANC.5 – Via Verdi / Via Ungaretti - Traversetolo

Inquadramento territoriale e urbanistico

L'ambito ANC5 è un ambito per nuovi insediamenti già previsto dal PRG previgente, ubicato all'angolo tra Via Verdi e Via Ungaretti; l'ambito, di superficie territoriale pari a 7310 m², è inserito nel tessuto urbano di Traversetolo, nella zona nord-est del capoluogo e si presenta privo di edificato.

Il PSC destina l'ambito alla completa riqualificazione urbana, con insediamento di usi residenziali per il 70% della superficie utile e di usi misti/terziari per il restante 30% della superficie (massimi).

Il POC 2019 introduce l'ambito ANC.5 a destinazione prevalentemente residenziale, oltre che commerciale, per il quale si prevede l'attuazione tramite Intervento Edilizio Unitario (IEU).

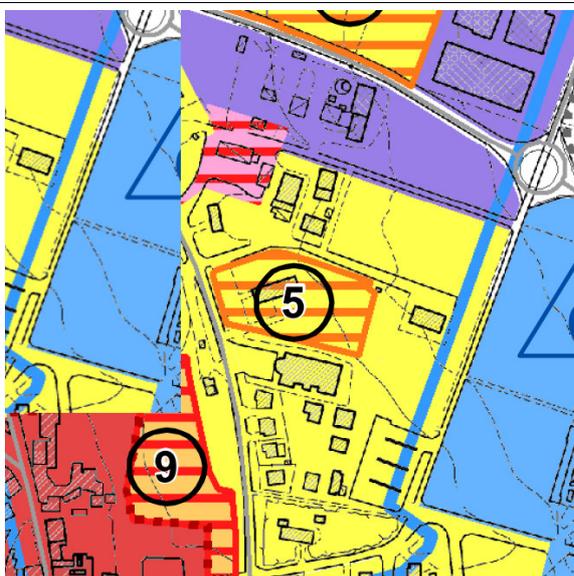
Individuazione area su foto aerea



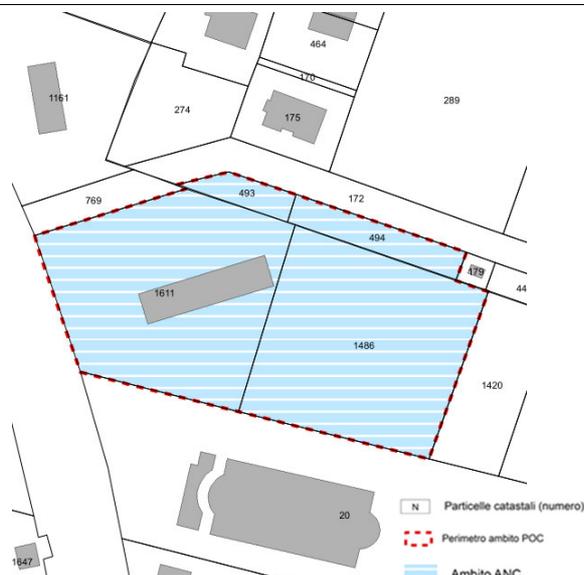
Individuazione area su CTR



Estratto Tavola "Carta degli ambiti e delle Trasformazioni territoriali" del PSC Variante 2018



Estratto Scheda di POC



SCHEDA POC 12 - APC – Via Bora

Inquadramento territoriale e urbanistico

Si tratta di una nuova previsione del POC per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti lungo Via Bora, in corrispondenza dell'AUO (Aree da subordinare a convenzione o atto unilaterale d'obbligo) C.24 del RUE.

La previsione viene inserita nel POC 2019 limitatamente alla realizzazione di un nuovo impianto di distribuzione carburanti.

L'ambito è ubicato in corrispondenza dell'intersezione (rotatoria) tra Via Bora e Via Croce Azzurra, sul lato sud-ovest.

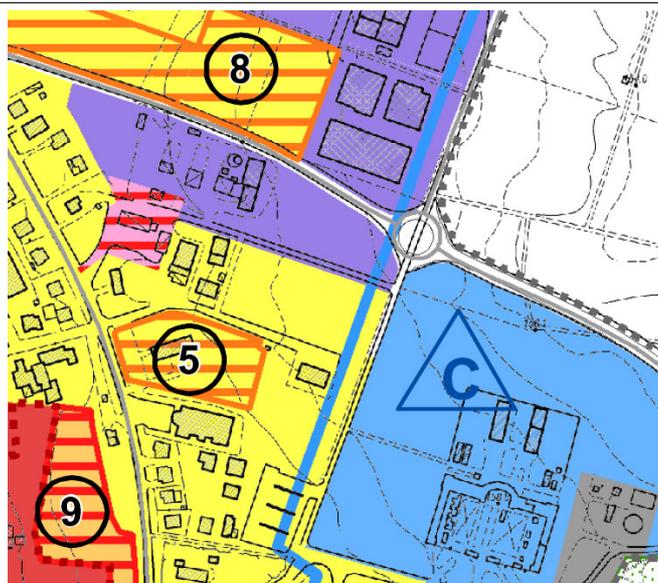
Individuazione area su foto aerea



Individuazione area su CTR



Estratto Tavola "Carta degli ambiti e delle Trasformazioni territoriali" del PSC Variante 2018



Estratto Scheda di POC



SCHEDA POC 13 - Rotatoria su strada Argini SP 16 - Mamiano

Inquadramento territoriale e urbanistico

Il POC 2019 introduce, coerentemente con il PSC vigente, una rotatoria lungo la SP n.16 a Mamiano, all'incrocio con Via al Parma e Via Don Pietro Scarica.

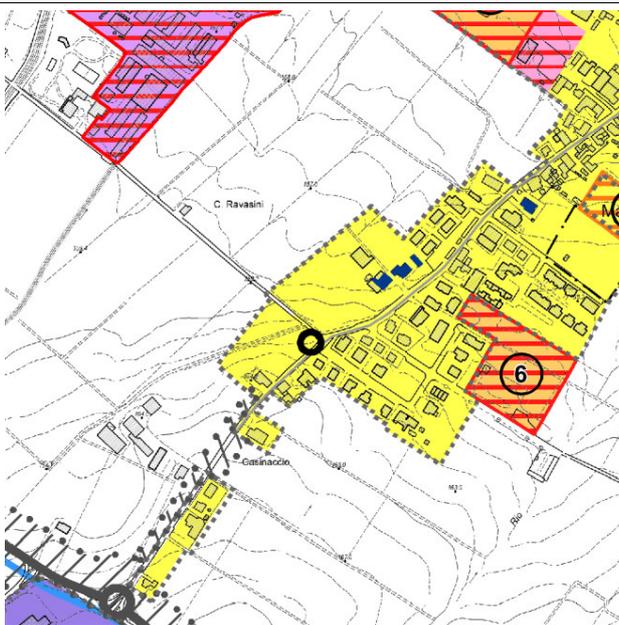
Individuazione area su foto aerea



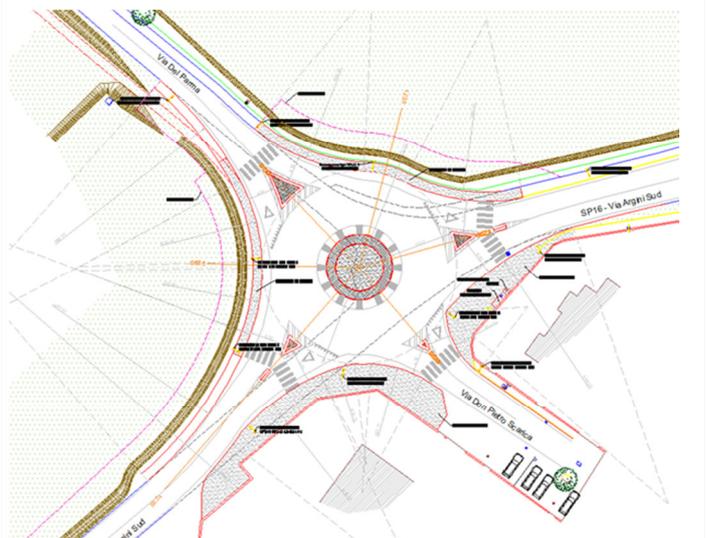
Individuazione area su CTR



Estratto Tavola "Carta degli ambiti e delle Trasformazioni territoriali" del PSC Variante 2018



Estratto planimetria di progetto



3 FASE 3: MONITORAGGIO

L'ultima fase del procedimento valutativo deve essere necessariamente volta alla *definizione di indicatori, necessari al fine di predisporre un sistema di monitoraggio nel tempo degli effetti del Piano, con riferimento agli obiettivi ivi definiti ed ai risultati prestazionali attesi* (DCR 173/2001).

In modo particolare è necessario introdurre alcuni parametri di sorveglianza volti a verificare la bontà delle scelte strategiche adottate dalla presente Variante specifica al POC e l'evoluzione temporale del sistema ambientale comunale. A ciò si aggiunga la necessità di individuare strumenti di valutazione adatti ad evidenziare l'eventuale insorgenza di elementi di contrasto non previsti e che non permettono il perseguimento degli elementi prefissati.

Il monitoraggio è effettuato tramite il Piano di monitoraggio definito dalla ValSAT del PSC vigente, che ha definito una serie di parametri (indicatori), che periodicamente dovranno essere misurati con l'obiettivo di verificare lo stato di attuazione del Piano e le prestazioni ambientali e territoriali che derivano dall'attuazione delle previsioni di Piano, permettendo di evidenziare l'insorgenza di eventuali impatti o fenomeni non previsti e, di conseguenza, di apportare le più idonee e tempestive misure di correzione. Al fine di contenere la duplicazione di attività per l'Amministrazione comunale, è stato preso in considerazione il Piano di monitoraggio definito dalla Val.S.A.T. del PSC in relazione alle previsioni del presente POC e si è ritenuto idoneo anche per il controllo delle previsioni e dei potenziali effetti da esso generati.

Per ciascuna delle componenti ambientali individuate sono definiti una serie di indicatori di valutazione, dei quali il Piano di monitoraggio definisce lo scopo, le modalità di calcolo/unità di misura, oltre alla frequenza di misurazione e all'individuazione dell'Ente responsabile dell'attività di monitoraggio.

La responsabilità dell'implementazione del Piano di Monitoraggio spetta all'Amministrazione Comunale, che quindi dovrà effettuare direttamente le misurazioni degli indicatori che le vengono attribuiti dal Piano di Monitoraggio e si dovrà preoccupare di recuperare le informazioni relative agli altri indicatori, la cui misurazione spetta istituzionalmente ad altri Enti.

Di seguito si riportano gli indicatori considerati prioritari.

Variante specifica al Piano Operativo Comunale (POC) – POC 2019

Val.S.A.T. – Sintesi non tecnica

Indicatore	U.M	Scopo	Frequenza	Responsabile del Monitoraggio
Concentrazione media dei parametri di qualità dell'aria (NO2, PM10) nel periodo di campionamento	ug/mc	Verificare le concentrazioni dei principali inquinanti atmosferici	ogni 3 anni	Comune, ARPA
Superficie territoriale edificata interessata da ciascuna classe acustica	mc (%)	Quantificare la superficie di territorio edificato interessata da ciascuna classe acustica definita dalla ZAC	ogni 5 anni, contestualmente alla redazione del nuovo POC	Comune
Numero di situazioni di criticità acustiche		Valutare l'efficacia dei tentativi di risoluzione delle situazioni di criticità acustica (es: scuola vicina ad una strada di grande scorrimento)	ogni 5 anni	Comune
Stato ecologico ed ambientale (SECA e SACA)	classi	Valutazione dello stato di qualità chimico – biologico delle acque superficiali	ogni 4 anni	Comune, ARPA
Stato qualitativo delle acque sotterranee (SquAS)	classi	Valutare lo stato qualitativo – quantitativo delle acque dei pozzi idropotabili	ogni 3 anni	Comune, ARPA
Volumi di acqua prelevata	mc/anno	Fornire indicazioni sui quantitativi di risorsa idrica prelevata	ogni 3 anni	Comune, Ente Gestore
Consumo di acqua procapite	mc/anno	Quantificare i consumi di acqua suddivisi tra gli usi principali: civile, industriale, agricolo e zootecnico	ogni 2 anni	Comune, Ente Gestore
Rendimento idraulico	%	Fornire un'indicazione dell'efficienza del sistema acquedottistico	ogni 2 anni	Comune, Ente Gestore
Percentuale di abitanti serviti dalla rete fognaria	%	Valutare la percentuale degli abitanti allacciati alla fognatura	ogni 5 anni	Comune, Ente Gestore
Capacità residua degli impianti di depurazione	A.E	Valutare la capacità residua degli impianti di abbattimento reflui a servizio del territorio comunale	ogni 3 anni	Comune, Ente Gestore
Percentuale di abitanti serviti dalla rete acquedottistica	%	Fornire un'indicazione del grado di copertura territoriale del sistema acquedottistico	ogni 3 anni	Comune, Ente Gestore
N. frane attive	n	Valutare l'esposizione al rischio	annuale	Comune
percentuale di superficie edificata	%	Valutare la percentuale di superficie impermeabilizzata	ogni 5 anni	Comune
Territorio urbanizzabile sull'urbanizzato	%	Valutare il grado tendenziale di urbanizzazione del territorio comunale (e quindi consumo)	ogni 5 anni	Comune
N. residenti	n.	Valutare l'evoluzione demografica del comune	ogni 5 anni	Comune
Dotazione di servizi di livello comunale	Mq/ab	Valutare il livello dei servizi ai cittadini	ogni 5 anni	Comune

Indicatore	U.M	Scopo	Frequenza	Responsabile del Monitoraggio
Percorsi escursionistici, turistici, etc ...	Km	Misurare l'estensione dei percorsi escursionistici e turistici attuati	ogni 5 anni	Comune
Numero di aziende agricole	n.	Misurare le variazioni nel tempo del numero delle aziende agricole con e senza allevamenti presenti nel territorio	ogni 5 anni	Comune
Superficie Agricola Utile (SAU)	ha	Misurare l'incremento o la diminuzione di territorio agricolo utile o terreno arabile	ogni 5 anni	Comune
Numero di impianti radio-base	n.	Quantificare le fonti principali di pressione sull'ambiente per quanto riguarda i campi elettromagnetici ad alta frequenza	ogni 5 anni	Comune
Percentuale di abitanti potenziali esposti ad inquinamento elettromagnetico	%	Valutare la popolazione esposta a situazioni di inquinamento elettromagnetico	ogni 5 anni	Comune Ente Gestore
Energia da fonti rinnovabili	kW/h installati	Valutare la quota di energia utilizzata a livello comunale ricavata da fonti di energia rinnovabile (es. solare, fotovoltaico)	ogni 5 anni	Comune
Percentuale di raccolta differenziata annua	%	Valutare l'incidenza della raccolta differenziata e fornire un'indicazione sulle politiche di gestione dei rifiuti	ogni 5 anni	Comune